

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00031186 - -

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: BR - FASANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Egnazia INV. 24.275

OGGETTO: BROCCA acroma monoansata.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): EGNAZIA (F 190 I SE)

 DATI DI SCAVO: Ottobre-Novembre 1969 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Cisterna romana campaniforme.
 Basilica Episcopale.

DATAZIONE: II sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Probabile produzione locale.

 MATERIALE E TECNICA: Argilla beige depurata con sporadici
 inclusi micacei; lavorazione al tornio.

MISURE: Alt. 29; orlo: diam. 11; fondo: diam. 8,3.

 STATO DI CONSERVAZIONE: Manca meno della metà dell'orlo e
 una piccola parte del fondo;
 sbreccature e crepe in più punti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



2706274 P. Roma 1983 - I.P.Z.S. - S.

NEG. 112497 TA

 DESCRIZIONE: Orlo a fascia, ingrossato, con sommità
 piatta, che presenta all'interno una sorta di carena-
 tura; collo corto e breve, dal quale parte il corpo a
 profilo convesso ed a sviluppo continuo con il collo,
 che si restringe leggermente verso il basso; apoda con
 il fondo leggermente concavo; ansa a nastro, impostata
 sotto l'orlo, con una scanalatura longitudinale.

 La brocca sopra descritta, trova riscontro, dal punto
 di vista morfologico, con altri esemplari, integri o
 frammentari, rinvenuti nella stessa cisterna romana di
 Egnazia: Inv. nn. 24.274, 24.278, 24.279, 24.339,
 24.247, 24.258.

 Un confronto abbastanza preciso, è stato riscontrato
 con una brocca rinvenuta in una tomba a fossa, nella
 necropoli di Piazza d'Armi a Taranto, datata alla

 seconda metà del II sec. a.C. L'esemplare rinvenuto
 a Taranto, si differenzia dalla brocca di Egnazia per
 la forma dell'orlo e per le dimensioni.
 Cfr. A.ALESSIO, La necropoli di Piazza d'Armi. Lo scavo
 del 1911 - 1914, in AA.VV., Il Museo di Taranto, Taran-
 to 1988, p. 348, 30.12q.

RESTAURI: Museo Nazionale di Egnazia

SEGUITI: 1989 - Francesco Monopoli

PROCEDIMENTI SEGUITI:

- Rimozione vecchi restauri.

1 Pulitura.

2 Ricomposizione.

3 Integrazione lacune.

4 Protezione.

1 Elimino incrostazioni terrose con H₂O, bisturi e spazzolino. Elimino incrostazioni calcaree con HCl al 5%. Bagno in soluzione di bicarbonato di sodio per eliminare il cloro sotto forma di cloruro di sodio.

2 Incollaggio frammenti pertinenti con resine sintetiche e reversibili.

3 Integrazioni a gesso delle lacune.

4 Protezione finale con Paraloid B72 al 2 - 3%.

P.S. Per ulteriori dati consultare le schede di restauro.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 24222 - 24274; 24276 - 24422; inoltre altri materiali non ancora inventariati.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Marina Parenti *Maria Parenti*

DATA: 15 Novembre 1989

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Grazia Angela Maruggi*

G. Maruggi



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

seconda metà del II sec. a.C. L'esemplare rinvenuto a Taranto, si differenzia dalla brocca di Egnazia per la forma dell'orlo e per le dimensioni.
Cfr. A. ALESSIO, La necropoli di Piazza d'Armi. Lo scavo del 1911 - 1914, in AA.VV., Il Museo di Taranto, Taranto 1988, p. 348, 30.129.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: